

# LUPETTO MANNARO



C'era una volta, tra le alte montagne innevate del Bosco Nebbioso, un giovane lupo mannaro di nome Lupetto.

Nonostante le sue grandi orecchie a punta e le zampe pelose, Lupetto era il lupo più sbadato e distratto che si fosse mai visto.

Ogni anno attendeva con ansia la notte di Halloween per fare il suo grande e spaventoso ululato alla luna piena, ma finiva sempre per combinare qualche pasticcio: una volta perdeva la strada fra gli alberi, un'altra volta inciampava nella sua stessa coda o dimenticava a casa la mappa del bosco.



La sera di Halloween, quando la luna d'argento spuntò alta nel cielo, Lupetto decise che era arrivato il momento di mostrare a tutti quanto sapeva essere un vero lupo spaventoso.

Preparò la sua voce con un bel respiro e corse verso la Gran Roccia delle Urla.

Ma, nella fretta di arrivare prima dei suoi amici, non vide un'enorme radice sporgente: inciampò rovinosamente, ruzzolò giù da un pendio e finì dritto dentro un cespuglio di bacche rosse, perdendo completamente la strada di casa.



Smarrito e al buio, Lupetto si guardò attorno e vide poco lontano le luci di una festa: era il villaggio dei bambini.

Decise di approfittarne per fare il suo ululato più terrorizzante e spaventarli tutti.

Salì su un muretto di pietra, spalancò la bocca e... invece di un ruggito da lupo selvaggio, dalla sua gola uscì solo uno strano e buffissimo "A-fiuu-sgrunt!", seguito da un forte starnuto per via dell'allergia alle bacche!

I bambini, invece di scappare a gambe levate, si fermarono a guardarlo stupiti.



Vedendo quel lupacchiotto tutto spettinato con le bacche rosse incastrate tra i peli della pelliccia, i bambini scoppiarono in una gran risata e gli corsero incontro per accarezzargli le orecchie.

Lupetto, capendo che il suo tentativo di fare paura era fallito, si fece scappare un piccolo sbadiglio e iniziò a scodinzolare felice.

Da quella magica notte, Lupetto diventò la mascotte preferita del villaggio e ogni Halloween torna dai suoi piccoli amici per giocare con loro a nascondino.

